

ISTITUTO PIA SOCIETÀ
FIGLIE DI S. PAOLO
CASA GENERALIZIA
Via S. Giovanni Eudes, 25
00163 Roma
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

il Signore ci ha nuovamente visitate chiamando a sé, alle ore 22,30 di ieri sera, presso l'Ospedale Civile di Alba, la nostra sorella

**BECCHIS MADDALENA Sr ASSUNTA MARIA
nata a Ternavasso Poirino (Torino) il 27 dicembre 1925**

Sr Assunta era arrivata ad Alba, proveniente dalla comunità di Torino, solo nello scorso mese di luglio poiché soffriva, a motivo di diversi scompensi a livello cardiologico, circolatorio, respiratorio. Quasi subito, ha avuto bisogno di un ricovero ospedaliero. E lei, che fino a qualche tempo fa era ancora autosufficiente e poteva vivere in una casa filiale, si è trovata immediatamente inserita nell'infermeria di Casa Madre, con il supporto dell'ossigeno e della carrozzella. Il declino è stato veloce probabilmente anche a motivo di un'infezione che le procurava anemia e fatica nella respirazione.

Entrò in Congregazione nella casa di Alba, il 12 giugno 1945 seguendo l'esempio della sorella maggiore, Sr M. Giovanna. Visse a Roma il noviziato che concluse, con la prima professione, il 19 marzo 1948. Subito dopo partì per Livorno per impegnarsi, con entusiasmo, nella diffusione capillare e collettiva. Era una sorella affidabile e responsabile e ben presto le venne affidato, ad Alba, il compito di commissioniera. A Lodi, esercitò per qualche tempo l'apostolato della libreria e si recò quindi a Brescia per assumere il servizio della San Paolo Film che l'avrebbe impegnata per diversi anni. Credeva fortemente nel valore del cinema come strumento di evangelizzazione e si impegnava nella comprensione del linguaggio filmico per proporre agli esercenti le proiezioni adatte alle varie categorie di persone. Considerando la preparazione in ambito commerciale e la sua esperienza nella contabilità, svolse servizi di segreteria ad Albano e negli uffici amministrativi di Roma.

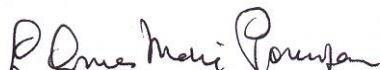
Nel 1970, venne nominata superiora della comunità di Chieti e poi in quella di Reggio Calabria. Ritornò poi alla sua amata libreria di Torino dove fu, per quasi vent'anni, un'apostola zelante, sollecita e molto precisa. Da Torino venne trasferita a Napoli Duomo per svolgere soprattutto il servizio di cassiera. Era stata abituata a offrire sempre il "tempo pieno" alla libreria ma anche all'impegno comunitario. Si sentiva, come l'apostolo Paolo, "apostola di Gesù Cristo" in qualsiasi situazione di vita. Donava, con semplicità, l'aiuto anche alle superiori specialmente nella contabilità della casa e nei rapporti con le banche. Nell'anno 2008, era ritornata a Torino, felice di essere ancora nella sua terra natale.

Sr M. Assunta è ricordata come una persona dolce, buona, sempre serena e disponibile, discreta. La sua battuta facile l'aiutava a sdrammatizzare anche situazioni un po' tese. Scriveva nel 1977 alla superiora generale: «Quant'è grande l'Amore di Dio per noi, per me. Lui è meraviglioso nel suo dono e quando in semplicità e povertà ci lasciamo prendere, si vivono giorni di gioia, pace, intimità. Vale la pena abbandonarsi totalmente a questo Amore che fa nuovi...».

La pensiamo ora nella folta schiera dei santi paolini, in Paradiso. E a lei affidiamo le comunità della provincia italiana nelle quali ha donato il meglio di se stessa ma anche tutte le sorelle del mondo, specialmente le giovani che si preparano alla professione perpetua, che ha accolto sempre, con grande affabilità, nella comunità di Torino. Sr M. Assunta scriveva in occasione dei suoi sessant'anni di professione: «Non dobbiamo avere paura ma aprire le porte allo Spirito che opera ancor oggi le sue meraviglie in noi e attorno a noi».

Queste continue visite del Signore sono anche per noi un invito a vedere ogni cosa nella radiosa luce della risurrezione e ci donano la certezza di essere solidamente protette dalla continua intercessione della nostra comunità del Cielo.

Con affetto.


Sr Anna Maria Parenzan
Superiora generale

Roma, 12 ottobre 2015.